

Comune di Ascoli Piceno
Disciplinare per il funzionamento della Giunta Comunale



COMUNE DI ASCOLI PICENO

“medaglia al valor militare”

DISCIPLINARE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione di Giunta Comunale n° 258 del 16/10/2002,

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'Assessore agli Affari Istituzionali avv. Achille Buonfigli ha predisposto una proposta di regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale;
- la predetta proposta è stata rimessa al Segretario Generale che in data 2 luglio 2002 ha espresso il seguente parere:
“si evidenzia che sarebbe più opportuno che le prescrizioni costituiscano il contenuto di un atto di autodisciplina della stessa Giunta ovvero di un atto dispositivo del Sindaco.
Nel merito, invece, si esprime parere favorevole salva la distinzione fra convocazione ordinaria e straordinaria atteso che maggiormente a quest'ultima si addice l'assenza di formalità e di uno “spatium temporis” intercorrente fra la stessa e il giorno fissato per la seduta di Giunta.”
- nella seduta del 23/7/2002 (atto n° 169) l'Assessore agli Affari Istituzionali avv. Achille Buonfigli ha illustrato e, quindi, depositato agli atti della Giunta Comunale la seconda stesura della proposta adeguata con le osservazioni formulate dal Segretario Generale;

RITENUTO utile e necessario adottare un disciplinare per regolare il funzionamento della Giunta Comunale facendo propria la proposta presentata dall'Assessore agli Affari Istituzionali;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n° 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con voti

DELIBERA

- 1) di approvare il seguente disciplinare per il funzionamento della Giunta Comunale costituito di n° 7 articoli:

Art.1

Convocazione

Il Sindaco convoca e presiede la Giunta.

Le riunioni della Giunta Comunale non sono pubbliche e si distinguono in ordinarie e straordinarie.

Sono riunioni ordinarie quelle programmate dalla stessa Giunta.

Sono riunioni straordinarie quelle che possono essere disposte dal Sindaco in ogni momento.

Art.2

Riunioni ordinarie

Con apposito verbale la Giunta approva un calendario delle sue riunioni, anche per un periodo illimitato, nel quale sono indicati i giorni della settimana e l'orario iniziale e finale presunto delle sedute.

Le sedute ordinarie si svolgono senza formalità di convocazione.

Almeno ventiquattro ore prima di ciascuna seduta il Segretario Generale invia agli Assessori l'elenco delle proposte di deliberazione poste all'ordine del giorno.

In caso di rinvio della riunione gli Assessori sono avvertiti preventivamente dal Segretario Generale con succinta indicazione del motivo di rinvio.

Art.3

Riunioni straordinarie

Le riunioni straordinarie della Giunta sono convocate con apposito avviso comunicato a tutti gli Assessori almeno quarantotto ore prima della riunione e solo in caso di urgenza, succintamente motivata, almeno ventiquattrore prima.

L'avviso di convocazione indica il luogo della riunione, il giorno e l'ora dell'adunanza, l'eventuale orario delle sospensioni e della ripresa dei lavori, l'ordine del giorno, anche sotto forma di allegato.

Art.4

Presidenza della Giunta

La Giunta è presieduta dal Sindaco e, in sua assenza dal Vice Sindaco; in assenza di quest'ultimo la presidenza viene assunta dagli Assessori in ordine decrescente di età.

Il Segretario Generale, ovvero in sua assenza il Vice Segretario Generale, redige il processo verbale della riunione.

Art.5

Inizio dei lavori – Sedute deserte

I lavori della Giunta iniziano appena raggiunto il numero legale.

Se trascorsi trenta minuti dall'orario fissato per l'inizio della riunione il numero legale non viene raggiunto, il Sindaco o chi presiede dichiara la seduta deserta, facendone redigere apposito verbale, dal quale devono risultare gli Assessori presenti e l'ora della dichiarazione di seduta deserta. Nel verbale deve essere fatta menzione anche degli assessori assenti giustificati.

Art.6

Proposte di deliberazione

Le proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta convocata in riunione ordinaria, corredate dei prescritti pareri e di tutti i documenti necessari e utili alla valutazione delle stesse, sono depositate almeno 48 ore prima della seduta nell'Ufficio del Segretario Generale da parte del responsabile del procedimento.

Il termine di cui al comma precedente è ridotto a 24 ore solo in caso di riunione straordinaria e a 12 ore solo in caso di riunione d'urgenza.

Gli Assessori hanno diritto di consultare gli atti d'ufficio richiamati o citati nelle proposte di deliberazione depositate e nei relativi allegati.

Art.7

Proposte da inviare all'esame del Consiglio Comunale

La Giunta o il singolo Assessore possono formulare proposte di deliberazione da inserire nell'ordine del giorno dei lavori del Consiglio Comunale, specificando chiaramente se le proposte stesse sono avanzate come autonoma iniziativa del singolo Assessore o come iniziativa collegiale della Giunta.

Le proposte di deliberazione sono depositate presso il Segretario Generale che senza ritardo le trasmette alla Presidenza del Consiglio per l'assegnazione alla Commissioni Consiliari.

- 2) di dare atto che il presente atto non comporta oneri diretti e indiretti a carico del bilancio comunale per cui si prescinde dal parere di regolarità contabile.
- 3) di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs n° 267/2000.